

SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
IL RESPONSABILE
ROBERTA BIANCHEDIAssemblea Legislativa
alafflegcom@postacert.regione.emilia-romagna.it**INVIATO TRAMITE PEC**TIPO ANNO NUMERO
REG.
DEL

OGGETTO: Iscrizione argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa.

Si richiede l'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa del seguente argomento:

PROGETTO DI LEGGE

Deliberazione di Giunta Regionale **n. 720 del 22 giugno 2020**

PROGETTO DI LEGGE "INTERVENTI URGENTI PER IL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE"

La succitata deliberazione è disponibile sul portale della Intranet regionale Internos attraverso i successivi link Atti e leggi ed Atti amministrativi

Distinti saluti

Roberta Bianchedi
Firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Atti amministrativi****GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 720 del 22/06/2020

Seduta Num. 24

Questo lunedì 22 **del mese di** giugno
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/746 del 16/06/2020

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E FINANZIARI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: PROGETTO DI LEGGE "INTERVENTI URGENTI PER IL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE"

Iter di approvazione previsto: Progetto di legge

Responsabile del procedimento: Stefano Cavatorti

Visto Capo Gabinetto: Andrea Orlando

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che l'obiettivo del rafforzamento e dello sviluppo del sistema agricolo regionale richiede politiche e azioni concrete finalizzate, tra l'altro, a sostenere le imprese agricole ed agroalimentari in tutte le diverse articolazioni produttive e di diversificazione del reddito, specie in questa fase in cui l'emergenza sanitaria COVID 19 ha provocato ingenti danni economici ad alcune filiere;
- che la Regione, attraverso il Programma di Sviluppo Rurale, nel corso dell'attuale programmazione 2014-2020 ha attivato numerosissime linee di intervento destinate ai diversi settori;
- che tuttavia lo stato di avanzamento del Programma e le risorse residue non consentono di fronteggiare tutte le criticità;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 ha attivato quale iniziativa di notevole impatto sul tessuto economico i "progetti di filiera", il cui avviso pubblico ha coinvolto 1505 imprese per un importo complessivo in termini di contributi di circa 152 milioni di Euro ed un fabbisogno inevaso di circa 18 milioni di Euro;

Considerato altresì che si sono evidenziate alcune emergenze collegate al fenomeno dei furti di macchinari ed attrezzature in azienda oltre agli ingenti danni al settore agrituristico e delle fattorie didattiche per la forzata chiusura delle attività ricettive;

Rilevato che il Regolamento (UE) n. 1305/2013 prevede all'art. 82, la possibilità che gli Stati membri possano erogare dei finanziamenti in qualsiasi momento durante il periodo di programmazione per interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea inserendoli nel Programma di Sviluppo Rurale;

Ritenuto pertanto di proporre l'attivazione di una serie di iniziative attraverso la predetta modalità dei finanziamenti integrativi sul PSR, destinate a completare le erogazioni ai progetti di filiera, ad introdurre sistemi di sicurezza e protezione delle attrezzature e delle macchine agricole presenti

in azienda e a sostenere la liquidità degli agriturismi e delle fattorie didattiche a seguito dell'emergenza COVID-19;

Atteso altresì che vi è la necessità di supportare le attività di miglioramento genetico nonché le imprese agricole dedite alla coltivazione della barbabietola da zucchero con un intervento straordinario;

Rilevata inoltre la necessità di rilanciare con specifiche campagne promozionali il settore agrituristico e delle fattorie didattiche, i cui operatori hanno subito gravi perdite economiche a seguito dell'emergenza COVID-19, oltre che permettere agli agriturismi la vendita di pasti da asporto, anche con consegna a domicilio;

Ritenuto pertanto, per perseguire le finalità sopra indicate, di proporre all'Assemblea Legislativa regionale l'approvazione di un progetto di legge regionale recante "Interventi urgenti per il settore agricolo ed agroalimentare" composto di 8 articoli, il primo che riguarda l'attivazione di finanziamenti integrativi sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per i progetti di filiera e l'introduzione di sistemi di sicurezza e protezione delle attrezzature e delle macchine agricole presenti in azienda, il secondo che prevede un intervento straordinario per il finanziamento dei programmi genetici, il terzo un intervento a favore del settore bieticolo saccarifero, il quarto, il quinto e il sesto che riguardano la possibilità di consegna di pasti a domicilio da parte degli agriturismi, il settimo una modifica della tipologia degli interventi di valorizzazione del settore agrituristico di cui alla Legge regionale n. 4/2009 oltre ad un intervento straordinario per sostenere la liquidità degli agriturismi e delle fattorie didattiche a seguito dell'emergenza COVID-19 ed infine un ottavo che contiene la norma finanziaria;

Dato atto che la relazione illustrativa (allegato 1) e la relazione tecnico-finanziaria (allegato 3) vengono approvate unitamente al progetto di legge (allegato 2) e allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;
- n. 199 del 17 febbraio 2014 recante "Linee organizzative in materia di copertura finanziaria delle leggi regionali e dei regolamenti proposti dalla Giunta regionale;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura ed Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato progetto di legge (allegato 2) recante "Interventi urgenti per il settore agricolo ed agroalimentare", composto da 8 articoli, dalla relazione illustrativa (allegato 1) e dalla relazione tecnico-finanziaria (allegato 3), che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2) di trasmettere il progetto di legge medesimo all'Assemblea Legislativa Regionale, per l'approvazione ai sensi degli articoli 49 e seguenti dello Statuto regionale.

- - - - -

Relazione del Progetto di Legge
"INTERVENTI URGENTI PER IL SETTORE AGRICOLO ED AGROLIMENTARE"

Con il progetto di legge proposto, articolato in tre capi, la Regione Emilia-Romagna intende attivare nel corso dei prossimi mesi del 2020 un complesso di interventi urgenti finalizzati a sostenere le imprese agricole ed agroalimentari regionali, alcuni dei quali collegati all'emergenza COVID 19.

Il Capo I è dedicato all'introduzione di "Finanziamenti integrativi e nuove misure di sostegno per le attività agricole". In particolare l'articolo 1 autorizza la Regione ad attivare, conformemente a quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, finanziamenti integrativi su interventi previsti dal Programma di Sviluppo rurale 2014-2020.

Al comma 1 è infatti previsto il finanziamento di progetti di filiera, collegati all'avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 227 del 2017, per i quali i fabbisogni erano largamente superiori alle disponibilità recate dal PSR.

Al comma 2 è invece previsto un nuovo intervento destinato ad introdurre nelle imprese sistemi di sicurezza e protezione delle attrezzature e delle macchine agricole presenti in azienda nell'ambito della Misura 4 del PSR 2014-2020.

Il comma 3 prevede che le erogazioni siano disposte dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna di cui alla legge regionale 23 luglio 2001, n. 21 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA)) in qualità di Organismo pagatore delle misure individuate nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

L'articolo 2, al comma 1, al fine di concorrere al finanziamento delle attività di miglioramento genetico del bestiame di cui al decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, istituisce un aiuto integrativo rispetto alle risorse statali trasferite per la realizzazione dei programmi annuali per la raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, in attuazione dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143.

Il comma 2 definisce le modalità di concessione del finanziamento che avverranno con i medesimi criteri e modalità disciplinati per le risorse statali.

L'articolo 3 prevede l'attivazione di un regime di aiuto in de minimis destinato alle imprese agricole che coltivano barbabietola da zucchero, anche in considerazione della particolare efficacia della coltura nello stoccaggio del carbonio e come migliorativa della fertilità dei terreni.

In particolare, il comma 1 prevede che per ottenere tali aiuti le imprese devono rispettare specifiche tecniche di produzione sostenibili, i commi 2 e 3 stabiliscono che i criteri di

ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare nonché gli impegni agroambientali sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa comunitaria sul "de minimis" in agricoltura, mentre il comma 4 dispone che le erogazioni siano effettuate dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna.

Il Capo II reca una serie di modifiche alla legge regionale 31 marzo 2009, n. 4 "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole". In particolare gli articoli 4, 5 e 6 apportano alcune modifiche rispettivamente agli articoli 3, 6 e 13 tese a consentire agli agriturismi la vendita di pasti da asporto anche con consegna a domicilio.

L'articolo 7 modifica l'articolo 18; accanto alle attività già previste al comma 1 viene infatti inserita l'attività di promozione, con lo scopo di attivare iniziative volte a rilanciare il settore agriturismo e delle fattorie didattiche, fortemente colpito dall'emergenza COVID 19 che ha comportato la chiusura delle strutture ricettive.

Inoltre al comma 2 viene introdotto sempre nell'articolo 18 il comma 5 bis che prevede un intervento straordinario per il 2020 volto ad assicurare liquidità alle imprese agrituristiche e dedite alla multifunzionalità, in relazione all'emergenza COVID 19, con le modalità e condizioni previste dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020, attraverso finanziamenti integrativi ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 erogati dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, in qualità di Organismo pagatore delle misure individuate nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

L'articolo 8 infine ha natura finanziaria e fa riferimento alla copertura degli interventi previsti nel progetto di legge e all'autorizzazione alla Giunta regionale di provvedere con variazioni di bilancio.

Progetto di legge**INTERVENTI URGENTI PER IL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE****CAPO I****Finanziamenti integrativi e nuove misure di sostegno
per le attività agricole****Art. 1****Finanziamenti integrativi sul Programma di sviluppo rurale
2014-2020**

1. La Regione è autorizzata a concedere aiuti integrativi per il finanziamento di operazioni inserite in progetti di filiera, realizzati nell'ambito della Priorità P3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, secondo le modalità e le condizioni previste dal Programma stesso.
2. La Regione è inoltre autorizzata a concedere aiuti integrativi volti a finanziare l'introduzione di sistemi di sicurezza e protezione delle attrezzature e delle macchine agricole presenti nell'ambito della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, con le medesime modalità e condizioni previsti dal Programma stesso.
3. All'erogazione degli aiuti di cui ai commi 1 e 2 spettanti ai beneficiari, provvede l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna di cui alla legge regionale 23 luglio 2001, n. 21 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA)) in qualità di Organismo pagatore delle misure individuate nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

Art. 2**Finanziamento integrativo delle attività di miglioramento
genetico**

1. La Regione, al fine di concorrere al finanziamento delle attività di miglioramento genetico del bestiame di cui al decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15

della legge 28 luglio 2016, n. 154", è autorizzata ad integrare le risorse statali trasferite per la realizzazione dei programmi annuali per la raccolta dati in allevamento tesi alla realizzazione dei programmi genetici, ai sensi del DPCM 11 maggio 2001 per l'esercizio delle funzioni conferite, in attuazione dell'art. 2 del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143.

2. La concessione dei contributi è disposta per la realizzazione del programma annuale approvato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con le modalità e criteri definiti per l'assegnazione delle risorse statali.

Art. 3

Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero

1. Al fine di garantire le necessarie rotazioni degli ordinamenti colturali e sostenere il mantenimento della produzione bieticola sul territorio regionale, la Regione è autorizzata, per la campagna 2020 a concedere aiuti per superfici coltivate a barbabietola da zucchero, a fronte dell'adozione di tecniche di produzione riferibili ad impegni agro-ambientali.
2. I criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea contenente la disciplina per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.
3. La tipologia degli impegni agro-ambientali cui le imprese agricole devono assoggettarsi e le relative procedure di controllo nonché ogni altro adempimento connesso all'attivazione dell'intervento di cui al presente articolo sono fissati nella deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 2.
4. All'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, previa

approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2001, n. 21 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA)).

CAPO II

Modifiche della legge regionale 31 marzo 2009, n. 4 "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole"

Art. 4

Modifiche all'articolo 3 della legge regionale n. 4 del 2009

1. Alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 4 "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole" dopo la parola "bevande" sono inserite le parole "*, compresa la vendita di pasti da asporto, anche con consegna a domicilio;*".

Art. 5

Modifiche all'articolo 6 della legge regionale n. 4 del 2009

1. Il comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 4 del 2009 è sostituito dal seguente:
 1. "*L'attività di somministrazione e di vendita da asporto di pasti e bevande da parte dell'impresa agrituristica è ammessa nei limiti determinati dalla disponibilità della materia prima agricola aziendale, dalla idoneità sanitaria dei locali utilizzati e comunque per un volume non superiore alla media di cinquanta pasti giornalieri su base mensile.*"

Art. 6

Modifiche all'articolo 13 della legge regionale n. 4 del 2009

1. Al comma 7 dell'articolo 13 della legge regionale n. 4 del 2009 dopo la parola "somministrazione" sono aggiunte le parole "*ed eventuale consegna*".

Art. 7

Modifiche all'articolo 18 della legge regionale n. 4 del 2009

1. Il comma 3 dell'articolo 18 della legge regionale n. 4 del 2009 è sostituito dal seguente:
 3. *La Regione può promuovere e realizzare, direttamente o in collaborazione con altri enti ed organismi specializzati, iniziative di studio, ricerca, sperimentazione e promozione finalizzate allo sviluppo dell'attività agrituristica e della multifunzionalità.*
2. Dopo il comma 5 dell'articolo 18 della legge regionale n. 4 del 2009 è inserito il seguente comma:
 - 5 *bis Per l'annualità 2020, al fine di supportare le imprese agricole dedite ad attività agrituristiche e multifunzionali danneggiate dall'emergenza sanitaria Covid 19, la Regione può concedere contributi a sostegno della liquidità delle imprese stesse, con le modalità e condizioni previste dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020, attraverso aiuti integrativi erogati dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna di cui alla legge regionale 23 luglio 2001, n. 21 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA)) in qualità di Organismo pagatore delle misure individuate nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020.*

Capo III

Disposizioni finanziarie

Art. 8

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, per gli esercizi 2020-2021, la Regione farà fronte mediante l'istituzione nella parte spesa del bilancio regionale di appositi capitoli, nell'ambito di missioni e programmi specifici, la cui copertura è assicurata dai fondi a tale scopo specifico accantonati nell'ambito del

fondo speciale, di cui alla Missione 20 Fondi e accantonamenti - Programma 3 Altri fondi "Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione" del bilancio di previsione 2020-2022.

2. La Giunta regionale è autorizzata a provvedere, con proprio atto, alle variazioni di bilancio che si rendessero necessarie.

SCHEMA TECNICO-FINANZIARIA**“INTERVENTI URGENTI PER IL SETTORE AGRICOLO ED AGROLIMENTARE”**

Con il progetto di legge proposto la Regione Emilia-Romagna intende attivare nel corso dei prossimi mesi del 2020 un complesso di interventi urgenti finalizzati a sostenere le imprese agricole ed agroalimentari regionali, alcuni dei quali collegati all'emergenza COVID 19. Il progetto di legge è diviso in 3 capi.

RELAZIONE AGLI ARTICOLI**CAPO I “Finanziamenti integrativi e nuove misure di sostegno per le attività agricole”**

L'articolo 1 autorizza la Regione ad attivare, conformemente a quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, finanziamenti integrativi su interventi previsti dal Programma di Sviluppo rurale 2014-2020.

Al comma 1 è infatti previsto il finanziamento di progetti di filiera, collegati all'avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 227 del 2017, per i quali i fabbisogni erano largamente superiori alle disponibilità recate dal PSR.

Al comma 2 è invece previsto un nuovo intervento destinato ad introdurre nelle imprese sistemi di sicurezza e protezione delle attrezzature e delle macchine agricole presenti in azienda nell'ambito della Misura 4 del PSR 2014-2020.

Il comma 3 prevede che le erogazioni siano disposte dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna di cui alla legge regionale 23 luglio 2001, n. 21 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA)) in qualità di Organismo pagatore delle misure individuate nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

L'articolo 2, al comma 1, al fine di concorrere al finanziamento delle attività di miglioramento genetico del bestiame di cui al decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, istituisce un aiuto integrativo rispetto alle risorse statali trasferite per la realizzazione dei programmi annuali per la raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, in attuazione dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143.

Il comma 2 definisce le modalità di concessione del finanziamento che avverranno con i medesimi criteri e modalità disciplinati per le risorse statali.

L'articolo 3 prevede l'attivazione di un regime di aiuto in de minimis destinato alle imprese agricole che coltivano barbabietola da zucchero.

In particolare il comma 1 prevede che per ottenere tali aiuti le imprese devono rispettare impegni agroambientali, i commi 2 e 3 stabiliscono che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare nonché gli impegni agroambientali sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, mentre il comma 4 dispone che le erogazioni siano effettuate dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna.

CAPO II “Modifiche della legge regionale 31 marzo 2009, n. 4 “Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole”

Gli articoli 4, 5 e 6 recano modifiche rispettivamente agli articoli 3, 6 e 13 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 4 “Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole, tese a consentire agli agriturismi la vendita di pasti da asporto anche con consegna a domicilio.

L'art. 7 comma 1 modifica il comma 3 dell'articolo 18 della Lr n. 4/2009; accanto alle attività già previste viene infatti inserita l'attività di promozione, con lo scopo di attivare iniziative volte a rilanciare il settore agrituristico e delle fattorie didattiche, fortemente colpito dall'emergenza COVID 19 che ha comportato la chiusura delle strutture ricettive.

L'art. 7 comma 2 introduce sempre nell'articolo 18 della Lr n. 4/2009 il comma 5 bis che prevede, una diversa modalità di trasferimento delle risorse per far fronte all'eccezionalità dell'emergenza COVID 2019, prevedendo un intervento straordinario per il 2020 volto ad assicurare liquidità alle imprese agrituristiche e dedite alla multifunzionalità, in relazione all'emergenza COVID 19, con le modalità e condizioni previste dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020, attraverso finanziamenti integrativi ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e prevedendo l'erogazione tramite l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, in qualità di Organismo pagatore delle misure individuate nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

Il comma 2 dell'art. 7 non comporta nuovi o maggiori oneri, in quanto si fa fronte alle sue previsioni con le risorse stanziare nel bilancio regionale 2020-2022, Missione 16, programma 1, a valere sulla legge regionale 4/2009.

CAPO III “Disposizioni finali”

L'articolo 8 infine ha natura finanziaria e fa riferimento alla copertura degli interventi previsti nel progetto di legge e all'autorizzazione alla Giunta regionale di provvedere con variazioni di bilancio.

QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI

L'onere previsto a carico del Bilancio di previsione 2020-2022 è quantificato, come limite massimo di spesa, per l'esercizio finanziario 2020 in € 21.750.000,00 e per l'esercizio finanziario 2021 in € 250.000,00. Non sono previsti oneri per l'esercizio finanziario 2022 in quanto si prevede che l'attuazione degli interventi si esaurisca nel 2021.

COPERTURA DEGLI ONERI PREVISTI

L'art. 8 stabilisce che per dare copertura agli interventi previsti dalla legge, per gli esercizi 2020 e 2021 la Regione provvederà ad istituire nella parte spesa del bilancio regionale appositi capitoli, nell'ambito di missioni e programmi specifici, la cui copertura è assicurata dai fondi a tale scopo accantonati nell'ambito del fondo speciale, di cui alla Missione 20 Fondi e accantonamenti - Programma 3 Altri fondi “Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione” del bilancio di previsione 2020-2022.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLA COPERTURA DEGLI ONERI PREVISTI DAL PROGETTO DI LEGGE

ONERI PREVISTI	Esercizio in corso	Pluriennale 2° esercizio (1)	Pluriennale 3° esercizio (1)
Nuove o maggiori spese correnti (artt. 2, 3 e 7 comma 1 per esercizio in corso e art. 7, comma 1 per esercizio 2021)	2.250.000,00	250.000,00	
Nuove o maggiori spese d'investimento (art. 1, comma 1 e 2)	19.500.000,00		
Minori entrate (art./artt.)			
Totale oneri da coprire	21.750.000,00	250.000,00	
MEZZI DI COPERTURA			
Utilizzo accantonamenti iscritti nei fondi speciali	21.750.000,00	250.000,00	
Riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa			
Nuove o maggiori entrate (art./artt.)			
Totale mezzi di copertura	21.750.000,00	250.000,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Cavatorti, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E FINANZIARI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/746

IN FEDE

Stefano Cavatorti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/746

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Ricciardelli, Responsabile del SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E AIUTI DI STATO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere di adeguatezza tecnico-normativa e di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/746

IN FEDE

Maurizio Ricciardelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Onelio Pignatti, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari con oneri a carico del bilancio regionale in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/746

IN FEDE

Onelio Pignatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 720 del 22/06/2020

Seduta Num. 24

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi